



Nuoro, 6 marzo 2014

**Il metano è fondamentale per le imprese di Tossilo e della Sardegna centrale  
Bene l'iniziativa della Giunta comunale di Macomer**

Bene ha fatto l'Amministrazione comunale di Macomer ad approvare un atto di indirizzo politico per chiedere alla nuova Giunta regionale di inserire nel suo programma la realizzazione di un metanodotto o di un'altra rete di trasporto e stoccaggio del gas. Auspichiamo che altri Comuni facciano ora altrettanto. Quello dell'energia è infatti un problema cruciale per le imprese di Tossilo così come delle altre aree industriali e aree PIP della Sardegna centrale. **Per questo chiederemo alla Giunta regionale di approvare sin dai primi mesi della legislatura il Piano energetico regionale, nonché di decidere sull'arrivo del metano in Sardegna, o attraverso i rigassificatori da collocare sulle coste o tramite una linea Sardegna-continente,** soluzione quest'ultima certamente più complessa. Ora che il progetto Galsi appare definitivamente tramontato, **occorre infatti trovare con urgenza una *exit strategy*, un'alternativa percorribile per l'arrivo del metano in Sardegna,** unica regione in Italia in cui imprese e cittadini non possono servirsi di questo tipo di combustibile. Un rapporto Svimez 2013 ha segnalato che **le nostre PMI pagano 2700 euro in più all'anno a impresa per un totale di 300 milioni di euro a livello regionale.**

Inoltre, **occorre affrontare sin da ora il tema di una rete di distribuzione capillare sul territorio.** Bisogna insomma attivarsi per la realizzazione di una **dorsale che colleghi l'intera Sardegna e alla quale connettere le reti secondarie di adduzione verso i principali centri del territorio e soprattutto verso le aree industriali e PIP.** Il gasdotto interno è infatti un'infrastruttura primaria la cui realizzazione è fondamentale per le imprese: oltre che portare nuove commesse alle imprese del territorio, essa permetterebbe di superare gran parte delle criticità competitive che penalizzano le nostre aree industriali e produttive. **Quello delle infrastrutture energetiche è un nodo cruciale da sciogliere per rilanciare lo sviluppo delle imprese e la ripresa del nostro territorio,** tanto che come Confindustria l'abbiamo inserito **tra le priorità del "Progetto per la Sardegna centrale e le sue zone interne"** consegnato a gennaio ai candidati alla Presidenza.

Parallelamente è essenziale affrontare e risolvere le criticità legate ai costi dei **trasporti,** altro aspetto che incide fortemente sulla competitività delle imprese. Ci chiediamo per esempio **che fine abbiano fatto quei 18 milioni di euro in tre anni stanziati appena due anni fa dalla Regione a sostegno della continuità territoriale delle merci?**